

GUDON

Lavora con un attrezzo a benzina e si ustiona: uomo in gravi condizioni

BOLZANO Un uomo di 54 anni di Gudon, nei pressi di Chiusa, si è ustionato gravemente la scorsa notte lavorando con della benzina. L'uomo è stato subito soccorso dalla Croce bianca di Chiusa e dal medico di urgenza di Bressanone ed è stato trasportato inizialmente all'ospedale di Bolzano. Viste le sue gravi condizioni, l'uomo successivamente è stato trasportato al centro ustioni presso l'ospedale di Verona. Si tratta della struttura specializzata più vicina in grado di trattare ustioni gravi come quella riportata dal cinquantenne altoatesino. Sulla dinamica dell'incidente, sono in corso accertamenti da parte delle forze dell'ordine intervenute sul posto. Si è

trattato comunque di un incidente. Sembra che l'uomo stesse preparando degli attrezzi a motore da giardinaggio, da utilizzare evidentemente il giorno successivo, e che avesse effettuato il pieno di benzina ad un decespugliatore quando sin è sprigionata una fiammata che ha investito il malcapitato. Scattato l'allarme alla centrale d'emergenza 112, sul posto si è portata un'ambulanza con il personale sanitario, che ha prestato le prime cure all'uomo. Poche ore più tardi si è reso necessario il trasferimento all'ospedale di Verona, dove il ferito si trova ricoverato in gravissime condizioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Allarme
Sul posto, allertata dalla Centrale d'emergenza 112, si è portata l'ambulanza. L'uomo ustionato è stato trasportato all'ospedale di Bolzano e poi a quello di Verona.

Aiuto concreto

A due anni dal terremoto ecco il nuovo studentato finanziato dall'Euregio

Camerino, il complesso ospiterà oltre cinquecento studenti

BOLZANO Solidarietà targata Euregio: a poco meno di 2 anni dai terremoti che misero in ginocchio buona parte del Centro Italia, vede la luce un'opera che aiuterà centinaia di ragazzi a studiare più agevolmente. Grazie ai fondi stanziati dalla Provincia di Bolzano e di Trento (4,5 milioni di euro ciascuna) e dal Land Tirolo (330.000 euro), è stato inaugurato il nuovo studentato dell'Università di Camerino. Con l'inizio dell'anno accademico, previsto per i primi di ottobre, 456 studenti troveranno posto in una struttura realizzata rispettando i criteri CasaClima Nature: si tratta di 20 edifici, ognuno dei quali può ospitare 23 studenti, suddivisi in 4 appartamenti da 100 metri quadrati l'uno. Ogni edificio è dotato di una stanza attrezzata per ragazzi disabili.

«Autonomia significa responsabilità e solidarietà — sottolinea il presidente Arno Kompatscher — ed è proprio da questa considerazione che siamo partiti quando abbiamo deciso di finanziare un'opera importante per il futuro di una Regione, come quella delle Marche, martoriata dal terremoto. Si tratta della dimostrazione che la collaborazione fra Alto Adige, Trentino e Tirolo, all'interno della cornice dell'Euregio, funziona e produce risultati concreti.



Lavori rapidi
Lo studentato di Camerino. La realizzazione è durata poco meno di un anno.

Gli edifici che abbiamo donato all'Università di Camerino non sono soluzioni provvisorie: si tratta di case anti-sismiche destinate a durare nel tempo, frutto delle eccellenze che il nostro territorio è in grado di produrre nel settore dell'innovazione».

I moduli abitativi, infatti, sono stati realizzati in legno e con una particolare attenzione all'efficienza energetica e alla sostenibilità ambientale,

tanto che hanno ottenuto il certificato CasaClima Nature, che certifica un edificio non solo dal punto di vista energetico, ma anche in relazione all'

Lo spirito

Arno Kompatscher
«Autonomia significa responsabilità e solidarietà»

impatto sull'ambiente, sulla salute e il benessere delle persone che ci vivono. Tutto ciò grazie ad una valutazione dell'ecocompatibilità dei materiali e dei sistemi impiegati nella costruzione, nonché nell'impatto idrico della struttura. La realizzazione del nuovo studentato dell'Università di Camerino è stata completata in poco meno di un anno.

R. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tribunale

Ladro recidivo Arresto già convalidato

È stato convalidato ieri dal gip di Bolzano l'arresto di un uomo di 52 anni, meranese, per furto aggravato. L'uomo, venerdì sera, era entrato in un appartamento di Parcines, dove aveva rubato alcuni braccialetti d'oro. Si tratta di un uomo già condannato per precedenti specifici. Aveva l'affidamento in prova ed a fine mese avrebbe ed era anzi dovuto iniziare a lavorare. Ma con questo arresto salta ogni misura alternativa al carcere.

23

è il numero di studenti universitari che ogni edificio dello studentato di può ospitare

Mendola

Guasto tecnico alla funicolare Impianto ko

Un guasto tecnico ha messo fuori uso, ieri, la funicolare della Mendola. Il problema tecnico si è presentato in mattinata, quando la funicolare è stata chiusa. I tecnici si sono poi messi al lavoro, per individuare e risolvere il problema. Nel pomeriggio, il guasto era stato risolto e quindi l'impianto ha potuto tornare normalmente in servizio. Da ieri pomeriggio, dunque, la funicolare è di nuovo in funzione.

Migrazioni: tra crisi e falsi miti, la sfida del futuro.



IL PENSIERO DI UN GRANDE INTELLETTUALE DEL NOVECENTO CONTRO GLI USI E GLI ABUSI DEL PANICO DA MIGRAZIONE

Corriere della Sera presenta *Stranieri alle porte* di Zygmunt Bauman, l'opera che il sociologo polacco ha dedicato al tema delle migrazioni. Una riflessione che colpisce per la sua straordinaria attualità e che chiarisce il rapporto fra gli spostamenti di popoli e l'inarrestabile fenomeno della globalizzazione. Bauman ci riporta alle radici della paura antica per ciò che è «diverso da noi» ed è improvvisamente «vicino a noi», indicando nella conoscenza dell'altro la via maestra per una convivenza pacifica e vantaggiosa per tutti.

Dal 9 luglio in edicola